

Deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2022, n. 40-4934

Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A. (CEIPIEMONTE S.c.p.A.). Assemblea del 29 aprile 2022.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Vista la comunicazione pervenuta in data 11 aprile 2022, con la quale è convocata il giorno 29 aprile 2022 l'Assemblea Ordinaria del "Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A." (siglabile CEIPIEMONTE S.c.p.A.), società "in house providing" (iscritta al relativo elenco ANAC, ID. 307, Protocollo 0011606) partecipata dalla Regione Piemonte (con una quota del 47,76%, in forza della D.G.R. n. 14 – 395 del 30 dicembre 2019) e da altri azionisti pubblici, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Bozza Bilancio Consuntivo 2021 e relazione sulla gestione-discussione e delibera conseguente;
3. Nomina dei Sindaci e del presidente del collegio sindacale ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2., dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- in data 11 aprile 2022 la Società ha trasmesso al suddetto Settore la Bozza Bilancio Consuntivo 2021 e relazione sulla gestione, redatto dall'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale (D.G.R. n. 27 – 6352 del 12 gennaio 2018);
- ai sensi dell'art. 14 di detto statuto sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- il bilancio d'esercizio 2021 evidenzia un volume della produzione pari a circa euro 6.156.000, in aumento del 23% rispetto al 2020 (circa euro 5.000.000), che era in riduzione del 42% rispetto al 2019 (pari a euro 8.607.371), ed un risultato d'esercizio in utile per euro 3.311,00 (nel 2020 era in perdita per euro 83.756,00 e nel 2019 in utile per euro 1.592,00);
- la società ha adottato il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" (art. 6 D.Lgs. 175/2016), costituito dall'analisi di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, nelle cui conclusioni si dà atto che, sulla base dei criteri e degli indici individuati dalla Società per la misurazione del rischio, *"non emergono rischi riguardo la solvibilità e pertanto non sussistono, sulla base dei dati analizzati con riferimento al 31/12/2021, rischi di crisi aziendale qualora permanga un congruo volume di affidamenti da parte dei soci"*;
- dalla Relazione del revisore legale emerge che *"il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*, ed inoltre che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge;
- dalla Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.", emerge che, per quanto a conoscenza, *"gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c."* ed inoltre, considerando le risultanze dell'attività svolta e preso atto della Relazione del revisore legale, il collegio *"propone alla assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021,*

così come redatto dagli amministratori” ed inoltre “concorda con la proposta di destinazione dell’utile d’esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa”;

- ai sensi dell’art. 2427, comma 1 n. 22-septies del codice civile, nonché dell’art. 10 dello Statuto, nella nota integrativa al bilancio l’organo amministrativo “*propone di destinare l’utile d’esercizio, pari a € 3.311,13, come segue:*
- *per il 5%, pari a € 165,56, a Riserva Legale;*
 - *per la rimanente parte, pari a € 3.145,57, alla riserva per utili portati a nuovo”;*
- il bilancio di esercizio 2021 e la destinazione dell’utile d’esercizio possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all’approvazione del bilancio di esercizio 2021 ed alla destinazione dell’utile d’esercizio.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3. all’ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell’organo di controllo, dall’istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, emerge quanto segue:

- l’attuale Collegio Sindacale è in scadenza;

- ai sensi dell’art. 2 comma 2 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza in ordine all’organo da nominare è attribuita alla Giunta regionale.

- ai sensi dell’art. 22 dello Statuto, approvato con D.G.R. n. 27-6352 del 12 gennaio 2018: *“La gestione della società è controllata da un Collegio di tre Sindaci effettivi e due supplenti, ai sensi di legge. Ai sensi dell’art. 2449 c.c., la Regione Piemonte e le Camere di Commercio del Piemonte nominano ciascuno un componente effettivo ed uno supplente in modo tale da assicurare il rispetto del principio di equilibrio tra i generi secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente in materia. A tal fine, la Regione e le Camere di Commercio si alterneranno di mandato in mandato nell’effettuare la propria nomina dopo le altre, in modo che l’ultima tenga conto del genere degli altri due Sindaci effettivi e dell’altro Sindaco supplente nominati. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall’Assemblea. Ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge, i Sindaci non devono essere legati ai soci da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d’opera retribuito, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l’indipendenza ai sensi dell’art. 13 della legge regionale 39/1995. Non possono far parte del Collegio Sindacale coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli artt. 13 e 13 bis della legge regionale 39/1995 nonché al secondo comma dell’art. 10 della legge regionale 17/2012. L’incarico di componente del Collegio Sindacale è rinnovabile una sola volta”.*

Tenuto conto che, in applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 *“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione Piemonte e i soggetti nominati”*, l’Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 Supp. Ordinario n. 2 del 10 febbraio 2022, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all’Avviso per la raccolta delle candidature per la nomina del Collegio Sindacale.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell’Avviso è stata svolta l’istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore indirizzi e controlli società partecipate – Direzione Giunta Regionale, sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n.154-2944 del 6 novembre 1995, anche alla luce del principio di pari opportunità di cui all’art.13 dello Statuto regionale, e

della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art.1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190”;

- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;

- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell’art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;

- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 ”*Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti della Regione*”.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore regionale indirizzi e controlli società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell’avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell’elenco costituente l’Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all’art. 23 dello Statuto societario già richiamato, la Regione Piemonte nomina un componente effettivo del Collegio Sindacale e un componente supplente nonché, all’unanimità con gli altri soci, il Presidente dell’organo di controllo, nel rispetto della disciplina e degli indirizzi nazionali e regionali in materia di nomine e che, dall’esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, le candidature prescelte per l’organo di controllo risultano essere:

- Nadia Biscola
quale componente effettivo dell’organo;

- Cristina Casella
quale componente supplente;

- Paolo Operti
quale Presidente da proporre per la nomina assembleare;

in considerazione dei titoli posseduti e della particolare esperienza professionale attestata dagli interessati.

Dato atto altresì che, con la nomina del Collegio dei Sindaci, deve essere determinato il relativo compenso che è deliberato dall’Assemblea ai sensi del già richiamato art. 22 dello Statuto.

Atteso che l’art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012 limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo onnicomprensivo attribuito al Collegio sia pari all'importo di 22.000 euro, ripartiti in euro 9.100 al Presidente ed euro 6.450 a ciascun Sindaco, come già previsto per il Collegio uscente con D.G.R. n. 15-8697 del 5 aprile 2019, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di nominare quali componenti dell'organo di controllo della società "Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A. (CEIPIEMONTE S.c.p.A.)" Nadia Biscola quale componente effettivo e Cristina Casella quale componente supplente, le cui candidature sono comprese nell'elenco di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci del "Centro Estero per l'Internazionalizzazione S.c.p.A. (CEIPIEMONTE S.c.p.A.)" del 29 aprile 2022, l'indirizzo di:

- esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2021 ed alla destinazione del relativo utile, nei termini di cui in premessa;
- indicare, quali componenti del Collegio Sindacale nominati dalla Regione Piemonte, Nadia Biscola e Cristina Casella quale componente supplente;
- proporre quale il Presidente del Collegio Sindacale, per la nomina assembleare all'unanimità ai sensi del già richiamato art. 22 dello Statuto Paolo Operti;
- proporre, quale compenso lordo annuo onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo, l'importo già attribuito al Collegio uscente pari a 22.000 euro secondo le modalità descritte in premessa.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

1. Andretta	Daniele
2. Balducci	Giampiero
3. Ballesio	Daniela
4. Barzelloni	Angelo
5. Bernardi	Andrea
6. Berzia	Roberto
7. Bianco	Matteo
8. Biscola	Nadia
9. Boffa	Pierantonio Stefano
10. Bogetti	Giovanni
11. Borasio	Fabrizio
12. Bruna	Alessandra
13. Bucchioni	Barbara
14. Calandra	Claudia
15. Calcagni	Antonio Ettore
16. Capra	Andrea Giuseppe
17. Casella	Cristina
18. Ceravolo	Maria Carmela
19. Chiantia	Cristina
20. Cinotto	Ilaria
21. Ciravegna	Marzio
22. Clozza	Romina
23. Concato	Dario
24. Corino	Andrea
25. Costantino	Giovanni
26. De Benedittis	Anna Angela
27. Durando	Claudio
28. Erminero	Cristina
29. Faroti	Giovanni
30. Gerardi	Andrea
31. Giordano	Bruno
32. Guglielmetti	Antonella
33. Iodice	Gennaro
34. Lombardi	Marinella
35. Madaro	Donato
36. Madeo	Maria Teresa
37. Malabaila	Matteo
38. Malmusi	Andrea
39. Mandrino	Gianluca
40. Margara	Fabio
41. Margini	Claudia
42. Marino	Santo
43. Martinelli	Guido
44. Mello Rella	Gabriele
45. Milanese	Alberto
46. Moretti	Vittorio
47. Oggero	Elena
48. Pecoraro	Enzo
49. Pichetto Fratin	Marco

50. Prunai
51. Ragazzoni di Sant'Odorico

52. Rancati
53. Rizzello
54. Rizzi
55. Rubiolo
56. Saracco
57. Scalise Pantuso
58. Stradella
59. Tinelli
60. Tonini
61. Tropeano
62. Verde
63. Verdicchio
64. Zurlo

Stefano

Riccardo
Costantino
Paolo
Nicola
Laura
Elisa
Luigi
Renato
Fulvio
Maurizio
Corrado
Alberto
Vincenzo
Andrea